



Gli obiettivi del Gruppo di Azione Costiera "Mar Tirreno e Isole ponziane"

Valorizzare le produzioni tipiche, accrescere la competitività delle imprese operanti nella filiera della pesca e promuovere l'offerta turistica. La presenza del Gruppo di Azione Costiera nell'ambito dello Yacht Med Festival

A poco meno di un anno dalla sua costituzione, il Gruppo di Azione Costiera della Provincia di Latina, denominato "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" e presieduto dal dott. Mauro Macale, ha già avviato una serie di iniziative, ottenendo dalla Regione Lazio un primo finanziamento di 750 mila euro. Il G.A.C. "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane" si inserisce, a livello progettuale, nell'ambito del Piano regionale di Sviluppo Locale che mira ad una strategia integrata territoriale, per la valorizzazione e lo sviluppo della pesca e si colloca, territorialmente, nell'area meridionale della provincia di Latina, tra la foce del fiume Amaseno (Terracina) e quella del fiume Garigliano (Minturno): un ambito che rappresenta un poliedrico ed interessante ecosistema, ricco di tradizioni, cultura, storia, arte e connotazioni popolari, tali da farne un'area ad alta vocazione turistica e di elevato valore. Obiettivo principale del Gruppo di Azione Costiera "Mar Tirreno pontino e Isole Ponziane", ha affermato il Presidente Mauro Macale, "è quello di rafforzare la competitività delle zone di pesca ricadenti nell'ambito dei soggetti partecipanti, nonché di ristrutturare, orientare e diversificare le attività economiche degli stessi, mediante la

promozione dell'ecoturismo e di forme alternative alla specifica attività dei pescatori, mirate alla creazione di posti di lavoro aggiuntivi, rispetto al precipuo settore della pesca, valorizzando, di conseguenza, i prodotti ittici e sostenendo le infrastrutture ed i servizi per la piccola pesca ed il turismo, a favore di quelle comunità che vivono prevalentemente di tale economia". Il comparto della pesca e del pescato in genere, infatti, pur rappresentando, da sempre, uno dei segmenti trainanti dell'economia, nell'area meridionale della provincia di Latina, sta subendo, al pari di altri settori, le conseguenze della crisi e necessita, pertanto, di un nuovo modello di sviluppo che non può derivare che dalla complementarietà alle attività tradizionali, potenziando le infrastrutture, valorizzando le opportunità che il mercato offre in materia di tracciabilità e di qualità del prodotto e dalla diversificazione che il F.E.P. (Fondo Europeo per la Pesca) indica nella strategia comunitaria. E' noto, del resto, che il pescato locale non ha una adeguata collocazione sul mercato, per una serie di fattori strumentali ed economico-sociali che interessano tutti i segmenti della filiera e che incidono negativamente sia sui costi di produzione, che sulla qualità del prodotto. E' necessario, quindi, rafforzare la struttura del settore, attraverso una razionalizza-

zione dei processi produttivi che comporti anche un contenimento dei costi. L'obiettivo generale del programma, individuato in uno sviluppo socio-economico delle zone di pesca, per il Presidente Macale, è dunque rappresentato dalla crescita dei livelli occupazionali, da perseguirsi secondo una strategia che punti al miglioramento della qualità della vita e ad uno sviluppo equo e sostenibile, in un armonico equilibrio dei territori del G.A.C. "Gli interventi debbono, quindi, mirare ad innescare un processo integrato ed auto-propulsivo che rimuova i vincoli che ostacolano o limitano la crescita, concorrendo a valorizzare tutte le risorse del territorio". L'idea del G.A.C. e la nostra convinta adesione al progetto, ha sottolineato, dal canto suo, il Presidente del Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud pontino, Avv. Salvatore Forte, "mirano ad offrire un contributo qualificato allo sviluppo costiero ed alle attività economiche e produttive della pesca, in un momento di grave crisi, sia generale, che dello specifico settore ittico, con l'obiettivo di creare e rafforzare le capacità progettuali e di gestione dei partenariati locali, con poteri decisionali in merito alla elaborazione ed attuazione delle strategie di sviluppo locale. Oltretutto, conclude il Presidente Forte, nei progetti mirati all'ottenimento delle risorse F.E.P., abbiamo inserito anche le aree della ex industria del freddo "Blue Fish" di Formia e dell'ex cartiera

I numeri del G.A.C.



"Arbatax" di Gaeta, proprio nell'ottica di perseguire un concreto recupero ed una riqualificazione del territorio costiero".

SOGGETTI ADERENTI IN PARTNERSHIP AL GRUPPO DI AZIONE COSTIERA

Provincia di Latina • Comune di Formia • Comune di Gaeta
 Comune di Minturno • Comune di Terracina • Comune di Itri
 Comune di Sperlonga • Comune di San Felice Circeo • Comune di Ponza
 Comune di Ventotene • Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Sud pontino
 Camera di Commercio Industria e Artigianato di Latina
 Guardie Ambientali d'Italia • Parco regionale dei Monti Ausoni e del Lago di Fondi
 Fondazione "G. Caboto" • Lega Navale Italiana
 Associazione Internazionale Progetti Unesco • AIPU
 Confcommercio Latina • Confcooperative • Lega Coop Lazio • Coldiretti Latina
 Acli Latina • UNCI Pesca • Federpesca • Agci Agr.It.A1
 ANAPI Pesca • Associazione ASPEA • Consorzio Bella Ponza • UGL Latina
 CISL Fai Latina • UIL Uila Latina.